



Codice del candidato:

**Državni izpitni center**



M 1 9 1 5 1 1 3 1 I

SESSIONE PRIMAVERILE

# **S T O R I A**

≡ Prova d'esame 1 ≡

Storia generale

**Venerdì, 7 giugno 2019 / 90 minuti**

*Materiali e sussidi consentiti:*

*Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera.*

*La prova d'esame comprende un allegato a colori.*

**MATURITÀ GENERALE**

## **INDICAZIONI PER I CANDIDATI**

**Leggete con attenzione le seguenti indicazioni.**

**Non aprite la prova d'esame e non iniziate a svolgerla prima del via dell'insegnante preposto.**

Incollate o scrivete il vostro numero di codice negli spazi appositi su questa pagina in alto a destra e sulla scheda di valutazione.

La prova d'esame si compone di 25 quesiti, risolvendo correttamente i quali potete conseguire fino a un massimo di 60 punti. Il punteggio conseguibile in ciascun quesito viene di volta in volta espressamente indicato.

Scrivete le vostre risposte all'interno della prova, **nei riquadri appositamente previsti**, utilizzando la penna stilografica o la penna a sfera. Scrivete in modo leggibile: in caso di errore, tracciate un segno sulla risposta scorretta e scrivete accanto ad essa quella corretta. Alle risposte e alle correzioni scritte in modo illeggibile verranno assegnati 0 punti.

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Vi auguriamo buon lavoro.

*La prova si compone di 16 pagine (1-16), di cui 2 vuote. L'allegato a colori si compone di 4 pagine (17-20), di cui 1 vuota.*



Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio.



# Pagina vuota

**VOLTATE IL FOGLIO.**



## Lo sviluppo della democrazia

1. La democrazia parlamentare si basa sui principi della sovranità parlamentare e sulla suddivisione del potere in tre rami.

Cerchiate le lettere davanti alle tre affermazioni che ritenete corrette.

- A L'istituzione centrale della democrazia parlamentare è il suo organo rappresentativo eletto democraticamente.
- B I singoli rami del potere sono divisi per garantire l'imparzialità.
- C Il governo controlla l'operato del parlamento.
- D I tribunali esercitano il potere legislativo.
- E L'obiettivo della divisione del potere consiste nel limitare le possibilità di abuso.
- F Il referendum costituisce una forma di democrazia indiretta.

(3 punti)

2. Dopo la I guerra mondiale nella maggior parte degli stati europei si affermò la democrazia parlamentare, ma in breve tempo le dittature ebbero la meglio sui sistemi democratici.

Nel 1918 la democrazia trionfò, ma solo vent'anni più tardi si estinse quasi del tutto. Forse era inevitabile che questo succedesse nel pieno di una crisi politica e dell'incertezza economica /.../ All'inizio degli anni Trenta era chiaro che la maggior parte degli europei non era disposta a lottare per essa; esistevano delle alternative antidemocratiche molto dinamiche che corrispondevano alle sfide della modernità. L'Europa scoprì altre forme di ordinamento politico autoritarie che non erano in disaccordo con le sue tradizioni e che non erano meno efficaci nella gestione della società, dell'industria e della tecnologia.

(Fonte: Mazower, M., 2002: Temna celina. Dvajseto stoletje v Evropi, p. 17. Mladinska knjiga. Lubiana)

- 2.1. Spiegate perché le dittature ebbero la meglio sulla democrazia.
- 2.2. Elencate almeno cinque stati europei che tra il 1929 e il 1938 conservarono l'ordinamento democratico.
- 2.3. Descrivete la principale differenza tra le dittature autoritarie e quelle totalitarie.

(3 punti)



3. La Russia zarista era uno degli stati più arretrati in Europa; la guerra e la carestia peggiorarono ulteriormente la situazione. Con la rivoluzione di febbraio del 1917 lo Zar dovette abdicare e in Russia si instaurò il governo provvisorio.

Nel frattempo i soldati iniziarono a risolvere la questione della pace disertando e cercando di rientrare a casa, i contadini incendiavano i castelli e si impossessavano dei latifondi, gli operai compivano atti di sabotaggio e scioperavano. /.../ La politica del governo provvisorio oscillava tra riforme inefficaci e l'imposizione forzata di rigidi provvedimenti.

(Fonte: Reed, J., 1951: I dieci giorni che sconvolsero il mondo, Rizzoli. Milano)

- 3.1. In che modo la popolazione russa esprimeva la propria insoddisfazione nei confronti del governo provvisorio?

- 3.2. Che cosa promisero i bolscevichi alla popolazione insoddisfatta?

(2 punti)

4. Spiegate i seguenti concetti, relativi alla politica economica dell'URSS nel periodo tra le due guerre.

ECONOMIA PIANIFICATA

COLLETTIVIZZAZIONE

(2 punti)

5. Dopo la I guerra mondiale gli Stati Uniti d'America si affermarono come la maggiore potenza mondiale, mentre la Gran Bretagna rappresentava la maggiore potenza europea.

Collegate i concetti con lo stato corretto scrivendo sulle righe davanti ai termini la lettera corrispondente.

\_\_\_\_\_ laburisti

\_\_\_\_\_ proibizionismo

\_\_\_\_\_ isolazionismo

\_\_\_\_\_ Commonwealth

A Stati Uniti d'America

B Gran Bretagna

(2 punti)



6. Nel 1929 gli USA e in seguito tutto il mondo vennero colpiti dalla grande crisi economica.

Per coloro che già per definizione non controllavano i mezzi di produzione o non avevano l'accesso a essi, e si trattava di uomini e donne in lotta per il proprio salario, la prima conseguenza del crollo fu una disoccupazione di dimensioni e durata che nessuno si sarebbe mai aspettato. /.../ Si trattava di una situazione drammatica in quanto all'epoca i provvedimenti statali per la previdenza sociale, compreso il sostegno per i disoccupati, non esistevano (per esempio negli USA) oppure erano miseri, in particolar modo per coloro che erano senza lavoro da tanto tempo.

(Fonte: Hobsbawm, E., 2000: Il secolo breve 1914–1991, p. 87–88. Rizzoli. Milano)

- 6.1. Elencate i motivi della crisi economica.

- 6.2. In che modo la vita degli operai fu influenzata dalla crisi economica?

- 6.3. Al momento dello scoppio della crisi economica, quale potenza mondiale non offriva alcun tipo di previdenza sociale ai propri cittadini?

(3 punti)

7. Le elezioni presidenziali del 1932 negli USA furono vinte da Franklin Delano Roosevelt, che annunciò decisi provvedimenti per affrontare la crisi economica.

"Cos'è che la popolazione americana desidera sopra ogni cosa? Secondo me essa vuole due cose: il lavoro con tutti i valori materiali e spirituali che esso comprende; e assieme al lavoro un ragionevole livello di sicurezza; sicurezza per se stessi, per le proprie mogli, per i propri figli. /.../ lo impegno me stesso a un nuovo patto per il popolo americano."

(Fonte: Il discorso di Roosevelt al Convegno dei democratici a Chicago, 2 giugno 1932.  
<http://www.presidency.ucsb.edu/ws/?pid=75174>. Consultato il 10. 1. 2018.)

- 7.1. Come si chiamava il programma di Roosevelt per combattere la crisi economica?

- 7.2. Elencate i provvedimenti del programma che riguardavano l'occupazione e la previdenza sociale.

(2 punti)





9. Nei regimi totalitari i simboli e le divise assumono un importante significato.

Collegate i termini sottostanti con i rispettivi stati totalitari, scrivendo la lettera corretta su ciascuna riga della colonna di sinistra.

\_\_\_\_\_ svastica

\_\_\_\_\_ camicie nere

\_\_\_\_\_ camicie brune

\_\_\_\_\_ fasci

F Italia fascista

N Germania nazista

(2 punti)

10. Nel 1936 in Spagna scoppiò la guerra civile, alla quale gli stati europei reagirono in modi diversi.

La svolta del Cremlino avvenne appena nell'autunno del 1936, quando era ormai evidente che la Germania e l'Italia continuavano imperterrite ad aiutare Franco e ad intervenire attivamente nelle operazioni belliche sul suolo spagnolo. Lo scontro spagnolo ebbe una tale risonanza nell'opinione pubblica internazionale, in particolar modo nel movimento operaio e nei circoli di sinistra, che «il primo paese socialista» non poteva più starsene in disparte.

(Fonte: Vodopivec, P.: O Orwellovem »premišljevanju« o Španiji. V: Orwell, G., 2009: Poklon Kataloniji, p. 234. Modrijan. Lubiana; titolo italiano dell'opera di Orwell: Omaggio alla Catalogna)



Figura 3

(Fonte: Gabrič, A., Režek, M., 2011: Zgodovina 4, p. 54. DZS. Lubiana)

10.1. Quale evento della guerra civile spagnola ispirò Pablo Picasso a dipingere l'opera rappresentata nella figura 3?

10.2. Quale fu la reazione dell'URSS alla guerra civile spagnola?

10.3. Spiegate la posizione della Francia e della Gran Bretagna nei confronti di questa guerra.

(3 punti)





### Collaborazione e conflitti nel XX secolo

11. Con l'attacco tedesco alla Polonia il 1° settembre 1939 iniziò la II guerra mondiale.

Cerchiate le lettere davanti alle tre affermazioni corrette.

- A Alla vigilia della guerra la Germania e l'URSS firmarono il Patto di non aggressione.
- B La Gran Bretagna e la Francia erano ben preparate alla guerra con la Germania.
- C La Germania attaccò l'URSS senza fare alcuna dichiarazione di guerra.
- D Gli USA entrarono nel conflitto dopo l'attacco giapponese a Pearl Harbor nel 1942.
- E I membri del Patto tripartito vengono chiamati anche la Triplice Intesa.
- F I »Tre grandi« si incontrarono per la prima volta a Teheran alla fine del 1943.

(3 punti)

12. Durante la II guerra mondiale, nell'ambito dell'Europa occupata, si svilupparono dei movimenti di resistenza. Rispondete alle domande aiutandovi con la figura 10 dell'Allegato a colori.

12.1. In quale stato occupato il movimento di resistenza era più forte?

12.2. Perché in Germania non ci fu una resistenza massiccia contro il nazismo?

(2 punti)

13. Nella maggior parte degli stati europei, dopo la guerra si verificarono forme di regolamento dei conti nei confronti dei collaborazionisti; tuttavia, i motivi di tali episodi furono differenti tra loro.

Dal punto di vista di Stalin e delle forze di occupazione sovietiche, i processi e le punizioni dei collaborazionisti, dei fascisti e dei tedeschi su tutto il territorio sotto il controllo dell'Armata rossa rappresentavano il modo per eliminare dalla regione politica e sociale tutti gli ostacoli che potessero impedire al comunismo di giungere al potere. /.../ Le espropriazioni delle terre, le espulsioni, le condanne carcerarie e quelle a morte, che avevano l'obiettivo di reprimere gli oppositori politici incriminati, erano un punto fondamentale del processo sociale e politico della trasformazione. In esse, peraltro, furono coinvolti e perciò puniti anche individui che erano effettivamente fascisti e criminali di guerra.

(Fonte: Judt, T., 2007: Dopoguerra. Come è cambiata l'Europa dal 1945 a oggi, p. 67–68. Mondadori. Milano)

13.1. Che tipo di condanne venivano emesse per i collaborazionisti (e gli oppositori politici) sui territori sotto il controllo sovietico dopo la guerra?

13.2. Spiegate perché la resa dei conti nell'Europa orientale risultò più brutale rispetto a quella nell'Europa occidentale.

(2 punti)



14. Dopo la seconda guerra mondiale si formarono il blocco orientale e quello occidentale; ebbe così inizio il periodo della guerra fredda. Rispondete aiutandovi con la figura 11 dell'Allegato a colori.



Figura 4

(Fonte: <http://users.humboldt.edu/ogayle/hist111/coldwar.html>. Consultato il 10. 1. 2018.)

Cerchiate la lettera davanti al blocco scelto.

A BLOCCO OCCIDENTALE

B BLOCCO ORIENTALE

Stendete un breve testo espositivo descrivendo il blocco scelto e prendendo in considerazione i seguenti elementi: come viene rappresentato lo stato leader del blocco nella figura 4; elencate sei stati europei fondatori dell'alleanza militare di questo blocco; spiegate come lo stato leader riuscì a legare politicamente a sé gli stati membri; descrivete come lo stato leader univa economicamente gli stati membri del proprio blocco; spiegate il rapporto della Jugoslavia con questo blocco dopo il 1961.

(5 punti)



15. Nell'estate del 1945, alla conferenza di Potsdam, gli Alleati decisero di punire i criminali di guerra. Perché la città di Norimberga fu scelta come sede del Tribunale internazionale per i crimini di guerra nazisti?

(1 punto)

16. Dopo la capitolazione della Germania nazista, l'amministrazione della Germania passò nelle mani degli Alleati. Rispondete aiutandovi con la figura 12 dell'Allegato a colori.

16.1. Come venne divisa amministrativamente la Germania nell'immediato dopoguerra?

16.2. Su quale zona di occupazione nacque nel 1949 La Repubblica Democratica Tedesca?

(2 punti)

17. Il più serio focolaio di crisi europeo nel periodo della guerra fredda era la città di Berlino.

Collegate i due leader sovietici e i due concetti sottostanti con la crisi di Berlino, scrivendo la lettera corretta su ciascuna riga della colonna di sinistra.

\_\_\_\_\_ ponte aereo

\_\_\_\_\_ Nikita Kruscev

\_\_\_\_\_ muro di Berlino

\_\_\_\_\_ Josip V. Stalin

A prima crisi di Berlino

B seconda crisi di Berlino

(2 punti)



18. All'interno dell'Organizzazione delle Nazioni Unite un importante ruolo è svolto dal Consiglio di sicurezza, all'interno del quale siedono cinque membri permanenti (USA, Russia/Unione sovietica, Cina, Gran Bretagna, Francia) che hanno il diritto di veto.

Spiegate perché a questi stati fu riconosciuto il diritto di veto.

(1 punto)

19. La situazione del Medio Oriente si complicò notevolmente con la nascita di Israele nel 1948. Il territorio fu in seguito scosso da numerose guerre arabo-israeliane. Rispondete alle domande aiutandovi con la figura 13 dell'Allegato a colori.

Mercoledì 7 giugno 1967 alle 14.00 giunse nella parte antica di Gerusalemme il ministro della difesa israeliano Moshe Dayan, accompagnato dal Capo di Stato Maggiore, Yitzhak Rabin, e dal generale Uzi Narkiss, che aveva comandato le truppe israeliane durante i combattimenti per Gerusalemme. La battaglia per la città santa di cristiani, musulmani ed ebrei era finita, e i generali si recarono verso il Muro del pianto.

(Fonte: Stoletje svetovnih vojn, p. 352. Cankarjeva založba. Lubiana, 1981)

19.1. Di quale guerra parla il testo soprastante?

19.2. Spiegate il ruolo di Gerusalemme nello scontro arabo-israeliano.

19.3. Da che cosa viene tuttora ostacolata la nascita di uno stato palestinese indipendente?

(3 punti)



20. Gli anni Sessanta segnarono profondamente moltissimi giovani, nati nei primi anni dopo la II guerra mondiale.



Figura 5

(Fonte: [https://makinghistoryatmacquarie.files.wordpress.com/2014/11/love\\_not\\_war\\_sign.jpg](https://makinghistoryatmacquarie.files.wordpress.com/2014/11/love_not_war_sign.jpg). Consultato il 9. 1. 2018.)



Figura 6

(Fonte: [http://thepsychedelicshrew.weebly.com/uploads/2/5/0/6/25066279/5507294\\_orig.jpg](http://thepsychedelicshrew.weebly.com/uploads/2/5/0/6/25066279/5507294_orig.jpg). Consultato il 9. 1. 2018.)

- 20.1. Come viene chiamata la numerosa generazione, nata nel periodo della grande crescita demografica nei primi anni del secondo dopoguerra?
- 20.2. In che modo i giovani degli anni Sessanta esprimevano la loro ribellione contro la generazione dei loro genitori e contro l'autorità in generale?

(2 punti)

21. Nel 1968 il nuovo segretario del Partito comunista cecoslovacco, Aleksander Dubček, promosse una serie di riforme politiche ed economiche.

La Cecoslovacchia fu colpita da un'ondata di entusiasmo generale che trasportò anche Dubček. Nel marzo del 1968 venne da lui pubblicato Il Programma d'azione che annunciava /.../ delle riforme economiche di natura decentralista, una totale riabilitazione delle vittime dello stalinismo, la formazione di una federazione in cui la Slovacchia e la Cechia avrebbero avuto gli stessi diritti e la liberalizzazione del sistema politico. Il nuovo governo cecoslovacco abolì anche la censura e concesse la libertà d'espressione ai mass media.

(Fonte: Režek, M., 2012: Jugoslavija in vzhodni blok. Zgodovina v šoli, num. 3–4, p. 73. ZRSŠ. Lubiana)

- 21.1. Come viene chiamato il periodo delle riforme in Cecoslovacchia nel 1968?
- 21.2. Elencate le riforme compiute in Cecoslovacchia in quel periodo.
- 21.3. Come reagirono agli eventi cecoslovacchi l'URSS e gli altri membri del Patto di Varsavia?

(3 punti)



22. Agli inizi degli anni Settanta si vive il periodo della distensione tra le superpotenze.



Figura 7

(Fonte: Gabrič, A., Režek, M., 2011: Zgodovina 4, p. 105. DZS. Lubiana)

Spiegate il motivo della distensione.

(1 punto)

23. Negli anni Settanta, i paesi occidentali ricchi attraversarono una fase di profonda recessione economica, nella quale crebbero l'inflazione e la disoccupazione. I sostenitori del (neo)liberismo economico cominciarono a far sentire con più forza la loro voce.

I citati critici erano del parere che bisognasse tenere lo Stato più lontano possibile dal mercato delle materie prime e dai servizi. Esso non doveva possedere i mezzi di produzione, /.../ inoltre, non doveva stabilire i prezzi e i salari. Secondo i «neoliberali» sarebbe stato più efficace offrire la maggior parte dei servizi che lo stato forniva – assicurazioni, costruzione degli alloggi, pensioni, sanità, istruzione – nell'ambito del settore privato, e i cittadini li avrebbero finanziati con il proprio reddito, non più indirizzati nei fondi pubblici.

(Fonte: Judt, T., 2007: Dopoguerra. Come è cambiata l'Europa dal 1945 a oggi, p. 61. Mondadori. Milano)

23.1. Elencate i provvedimenti proposti dai sostenitori del (neo)liberismo economico.

23.2. Citate il nome e il cognome del primo ministro britannico, soprannominata Lady di ferro, che negli anni Ottanta affrontò la crisi economica britannica adottando questi provvedimenti.

(2 punti)



M 1 9 1 5 1 1 3 1 1 1 5

24. Nel 1985 il neosegretario del Partito comunista sovietico, Mikhail Gorbaciov, operò una serie di riforme nella politica estera ed interna dell'URSS.

Era evidente che Mikhail Gorbaciov voleva eliminare la crescente miseria nello stato /.../  
Quando Gorbaciov capì di non poter conservare le principali caratteristiche della pianificazione socialista e dell'economia guidata introducendo l'economia di mercato, perse ogni speranza. E quell'istante coincise con il momento in cui la politica della »perestrojka« fallì clamorosamente.

(Fonte: Kronika 20. stoletja, 1980–1989, p. 8. Mladinska knjiga. Lubiana, 1998)

24.1. Che cosa voleva ottenere Gorbaciov con la perestrojka?

24.2. Spiegate le conseguenze della politica di Gorbaciov negli altri stati del blocco orientale.

(2 punti)

25. Indicate l'anno in cui si svolse ciascuno degli avvenimenti sottostanti scegliendolo tra i seguenti: 1956, 1962, 1979, 1989, 1992, 2001.

- \_\_\_\_\_ crollo del muro di Berlino  
\_\_\_\_\_ trattato di Maastricht sull'Unione europea  
\_\_\_\_\_ rivolta ungherese  
\_\_\_\_\_ rivoluzione islamica in Iran  
\_\_\_\_\_ attacco terroristico al World Trade Center di New York  
\_\_\_\_\_ crisi missilistica di Cuba

(3 punti)



**Pagina vuota**





**Allegato a colori (alla Prova d'esame 1)**



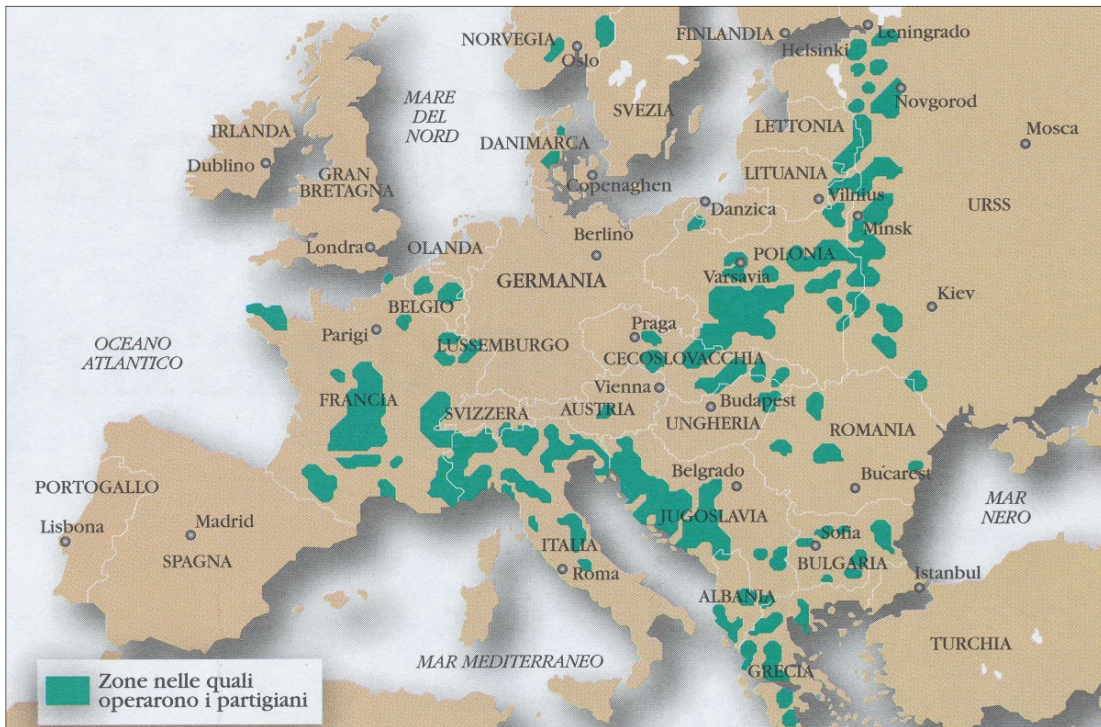
*Figura 8: L'Occupazione italiana negli anni 1930–1940*

(Fonte: Mali zgodovinski atlas, p. 69. Modrijan. Lubiana, 2010)



*Figura 9: La Germania negli anni 1936–1939*

(Fonte: Mali zgodovinski atlas, p. 69. Modrijan. Lubiana, 2010)



*Figura 10: La resistenza armata nei paesi europei occupati tra il 1940 e il 1945*

(Fonte: Trombino M., Villani, M., 2008: Storiaindo 3, p. 250. Il capitulo. Torino)

Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio.



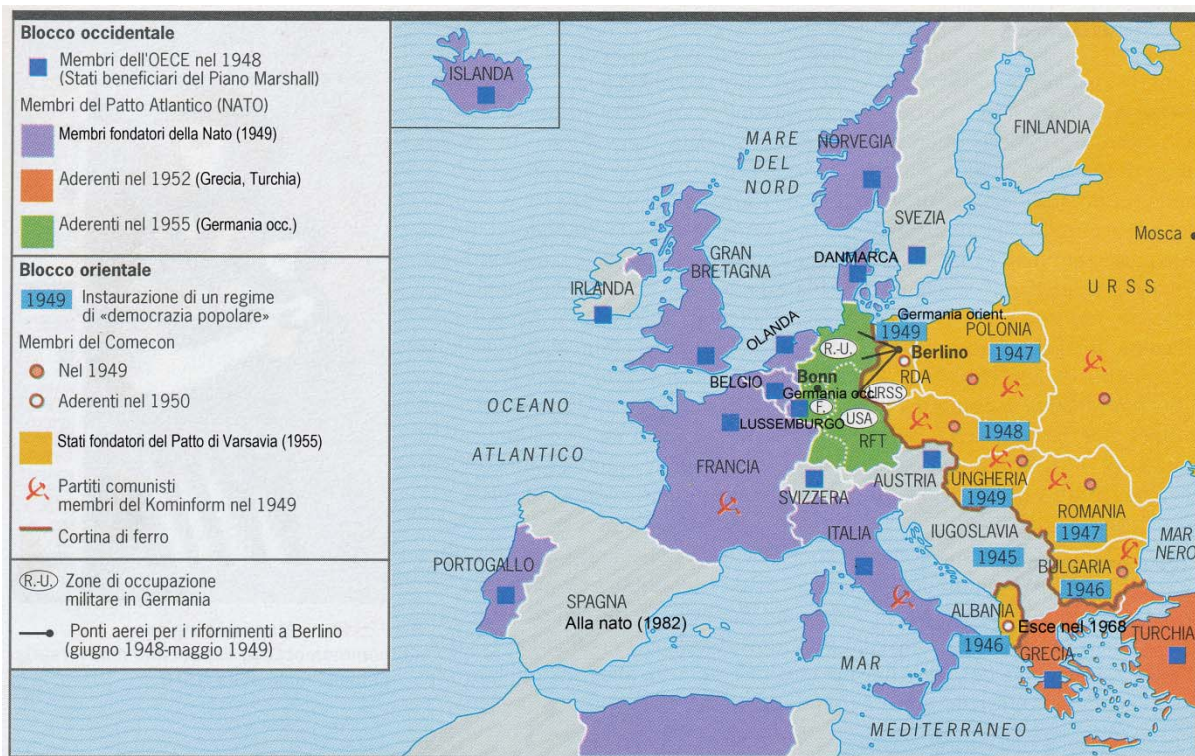


Figura 11

(Fonte: Camera, A., Fabietti, R., 2000: Storia 3, XX secolo, p. 1591. Zanichelli. Bologna)



Figura 12: Le zone di occupazione in Germania e in Austria (1945–1949)

(Fonte: Gabrič, A., Režek, M., 2011: Zgodovina 4, p. 87. DZS. Lubiana)

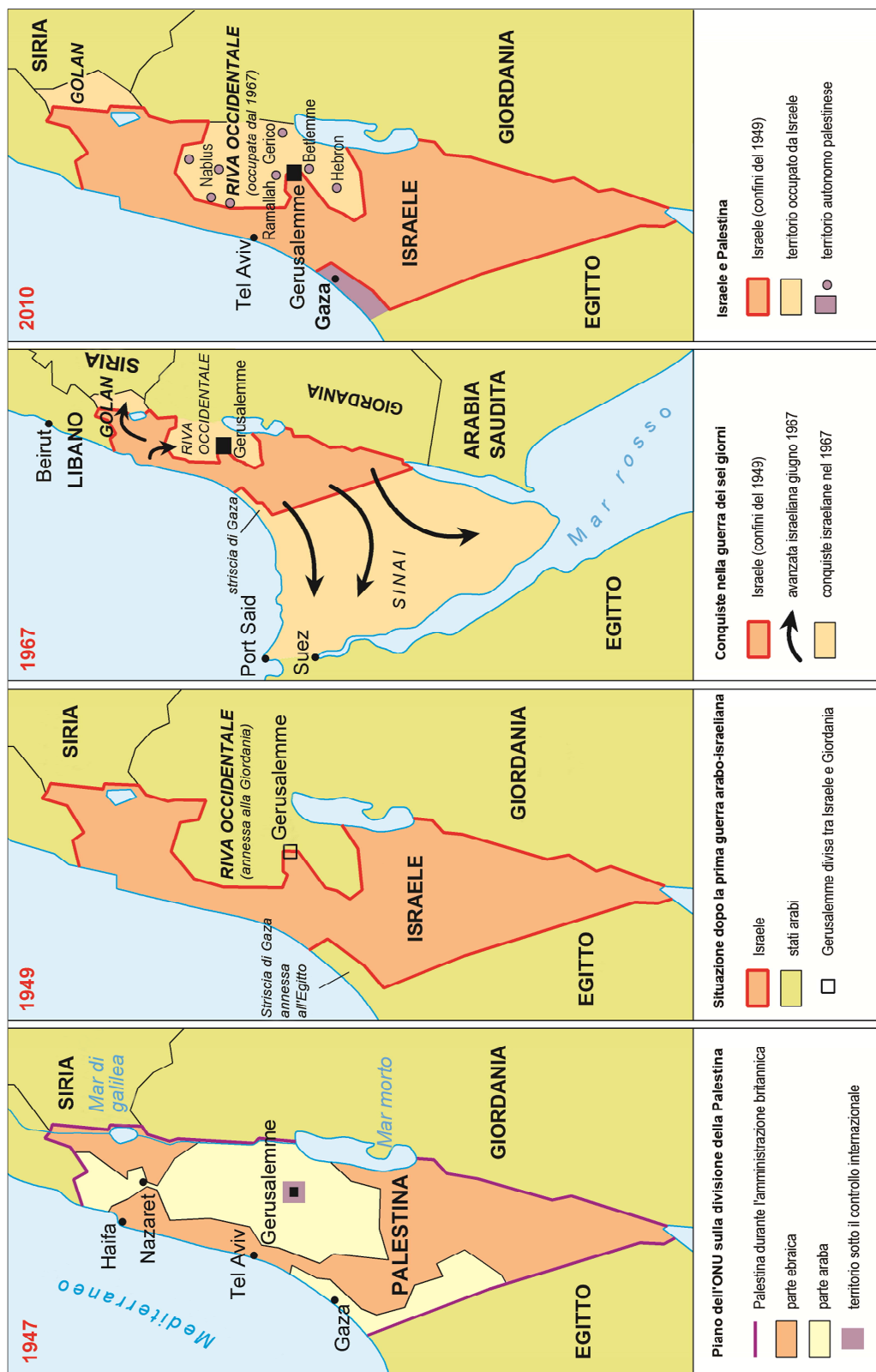


Figura 13: Espansione territoriale dello stato di Israele

(Fonte: Gabrič, A., Režek, M., 2011: Zgodovina 4, p. 102. DZS. Lubiana)



**Pagina vuota**